

IL PRESIDENTE

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.		/ 2016 /	
DEL	/	/ 2016	

CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Lunedì 18 Gennaio 2016 alle ore 9,30, presso la Sala riunioni di Viale Aldo Moro 64, il Consiglio delle Autonomie locali, è stato convocato con il seguente ordine del giorno:

1. Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/2009 in merito al Pdl “Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo commercializzazione turistica”:

Assessore al Turismo e Commercio Andrea Corsini

2. Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/2009 in merito al “Programma degli interventi per la promozione di attività culturali (L. R. 37/94 e ss. mm.). Obiettivi, azioni prioritarie, modalità di attuazione e procedure per il triennio 2016-2018”

3. Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/2009 in merito al “Programma regionale in materia di spettacolo (L.R. n. 13/99). Finalità, obiettivi, azioni prioritarie e indirizzi di attuazione per il triennio 2016-2018”

Assessore alla Cultura, Politiche giovanili e Politiche per la legalità Massimo Mezzetti

4. Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/2009 in merito al “Programma quadriennale 2016-2019 per l'insediamento di attività cinematografiche e atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/2006 e dell'art. 16 della L.R. 20/2000”

Assessore alla Cultura, Politiche giovanili e Politiche per la legalità Massimo Mezzetti
Assessore ai Trasporti, Reti infrastrutture materiali e immateriali, Programmazione territoriale e Agenda digitale Raffaele Donini

5. Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/2009 in merito all'approvazione della “Direttiva sui requisiti tecnici e sulle prescrizioni urbanistiche ed edilizie delle microaree familiari pubbliche e private ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) della L.R. 11/2015”

VicePresidente e Assessore al Welfare e Politiche abitative Elisabetta Gualmini

6. Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/2009 in merito al Pdl:
"Agenda digitale dell'Emilia-Romagna: Linee di indirizzo del Piano regionale per lo sviluppo telematico, delle ICT e dell'e-governement ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11/2004. Proposta all'Assemblea Legislativa Regionale"

Assessore ai Trasporti, Reti infrastrutture materiali e immateriali, Programmazione territoriale e Agenda digitale Raffaele Donini

Sui punti si sono espressi, tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 4, co. 5 della L.R. n.13/2009, come modificato dall'art. 7 della L.R. 23/2013, i seguenti componenti:

Claudio Casadio	Presidente della Provincia di Ravenna
Federico Pizzarotti	Sindaco del Comune di Parma
Francesco Rolleri	Presidente della Provincia Piacenza
Giovanni Malpezzi	Sindaco del Comune di Faenza
Daniele Manca	Sindaco del Comune di Imola
Tiziano Tagliani Provincia	Sindaco del Comune di Ferrara e Presidente della
Giancarlo Muzzarelli (Delega il voto sul 1° punto all'Assessore Rotella)	Sindaco del Comune di Modena e Presidente della Provincia
Luca Vecchi	Sindaco del Comune di Reggio Emilia
Davide Drei	Sindaco del Comune di Forlì
Filippo Fritelli	Presidente della Provincia di Parma

Presenti alla seduta:

Paolo Lucchi	Sindaco del Comune di Cesena
Alberto Bellelli	Sindaco del Comune di Carpi
Marco Monesi	Consigliere delegato del Sindaco Metropolitan di Bologna
Massimo Cameliani	Assessore delegato del Sindaco di Ravenna
Tommaso Rotella all'o.d.g.	Assessore delegato del Sindaco di Modena per il 1° punto

Partecipano alla seduta Gianni Melloni Direttore Anci e Paolo Pirazzini Direttore Legautonomie

Il **Presidente Paolo Lucchi**, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, chiamando il primo punto all'o.d.g.:

1. Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/2009 in merito al Pdl
“Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo commercializzazione turistica”:

Presenta il p.d.l. l'**Assessore Corsini** che si limita ad illustrare le modifiche apportate al testo nell'ultimo incontro con gli enti della scorsa settimana, precisando che il progetto ha avuto un lungo percorso di discussione da Maggio 2015 ad oggi. La modifica più rilevante è quella relativa alla natura giuridica delle destinazioni turistiche istituite ai fini dell'organizzazione della promocommercializzazione del turismo dell'Emilia-Romagna, che assumono la natura di enti pubblici strumentali degli enti locali. La **dott.ssa Paola Castellini** interviene per ulteriori precisazioni su alcune piccole modifiche intervenute, relative agli artt. 6 c. 4, 7 1c. let. c), 9 c. 2 e quelle appunto dell'art. 12 sulla natura giuridica della destinazione turistica.

Il Presidente mette ai voti il provvedimento

Votanti 14

Voti favorevoli 14

2. Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/2009 in merito al
“Programma degli interventi per la promozione di attività culturali (L. R. 37/94 e ss. mm.). Obiettivi, azioni prioritarie, modalità di attuazione e procedure per il triennio 2016-2018”

Il programma viene brevemente illustrato dalla **dott.ssa Micaela Lipparini** e poiché non ci sono rilievi o osservazioni viene messo ai voti

Votanti 13

Voti favorevoli 13

Dalle dichiarazioni di voto pervenute tramite pec, si constata la non partecipazione al voto di Pizzarotti

3. Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/2009 in merito al
“Programma regionale in materia di spettacolo (L.R. n. 13/99). Finalità, obiettivi, azioni prioritarie e indirizzi di attuazione per il triennio 2016-2018”

Il punto viene presentato dal dott. Cottafavi e come il precedente viene messo ai voti, non riscontandosi osservazioni nel merito

Votanti 13

Voti favorevoli 13

Dalle dichiarazioni di voto pervenute tramite pec si constata la non partecipazione al voto di Pizzarotti

4. **Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/2009 in merito al “Programma quadriennale 2016-2019 per l'insediamento di attività cinematografiche e atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/2006 e dell'art. 16 della L.R. 20/2000”**

Il Presidente dà atto che il punto è stato ritirato dall'o.d.g. con nota a firma dell'Assessore Mezzetti

5. **Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/2009 in merito all'approvazione della “Direttiva sui requisiti tecnici e sulle prescrizioni urbanistiche ed edilizie delle microaree familiari pubbliche e private ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) della L.R.11/2015”**

Presenta la Direttiva il **dott. Santangelo** che ha contribuito, dal punto di vista tecnico, alla redazione del documento, atto che è il frutto di un percorso condiviso con le amministrazioni pubbliche sedi di campo o area sosta. Le disposizioni, dettate in attuazione a quanto disposto dal comma 1° dell'art. 3 della L.R. 11 del 16 Luglio 2015, riguardano solo la prima delle tre tipologie individuate dalla legge, cioè le microaree familiari, pubbliche e private. Vengono al momento individuati ambiti rurali per realizzare soluzioni leggere in attesa di strutture definitive. Le disposizioni, infatti, sono nel tempo soggette a verifica, per un periodo sufficiente alle amministrazioni per l'elaborazione e la presentazione di programmi per l'individuazione delle microaree idonee.

Interviene **Alberto Bellelli** che esprime il suo voto favorevole alla direttiva, richiamando però la Giunta a qualche riflessione e approfondimento. Presenta a tal proposito osservazioni che vengono acquisite e conservate agli atti

Il Presidente mette ai voti la Direttiva

Votanti 13

Voti favorevoli 13

Dalle dichiarazioni di voto pervenute tramite pec si constata la non partecipazione al voto di Pizzarotti

6. **Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/2009 in merito al Pdl: “Agenda digitale dell'Emilia-Romagna: Linee di indirizzo del Piano regionale per lo sviluppo telematico, delle ICT e dell'e-governement ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11/2004. Proposta all'Assemblea Legislativa Regionale”**

Il provvedimento è presentato dal **dott. Dimitri Tartari** e contiene delle modifiche rispetto al testo inviato con la convocazione della seduta del CAL, modifiche apportate in seguito alla discussione avvenuta in sede di Comitato di indirizzo.

Interviene l'Assessore del Comune di Ravenna **Massimo Cameliani** che condivide le linee di indirizzo del Piano regionale, dichiarando che il Comune di Ravenna provvederà, anche a livello territoriale, a dotarsi di un piano comunale. E a tal proposito,

auspica che in futuro ci possa essere maggiore integrazione tra l' Assessorato Programmazione territoriale e Agenda digitale e l'Assessorato al Turismo. Ritiene infatti occorra collaborazione tra le strutture tecniche e un coordinamento al meglio dei due settori, soprattutto in questa fase di nuova programmazione. Lamenta la difficoltà a fornire infrastrutture alle aree dei campeggi perché l'attività non è considerata attività produttiva. Chiede che vengano allargati gli obiettivi senza discriminare qualitativi.

Marco Monesi

Pur condividendo gli obiettivi, muove qualche critica alla governance. Ritiene occorra maggiore collaborazione con le istituzioni territoriali.

Alberto Bellelli

Si associa a Monesi, lamentando un limite di governance. Sottolinea il fatto che questo deficit comporti problemi con la programmazione locale e segnala la necessità di un confronto. Per questi motivi non riesce ad esprimere un parere e pertanto **si astiene** dal voto.

Paolo Lucchi

Dà un cartellino giallo in quanto a collaborazione. Chiede maggiore attenzione nei rapporti con il sistema territoriale essendo il passaggio di carattere culturale e non soltanto economico.

Dimitri Tartari

Risponde che con l'Assessorato al Turismo i collegamenti ci sono già ed è convinto che con la nuova organizzazione regionale ed il passaggio della competenza al Capo di Gabinetto ci sarà un maggiore coordinamento. Riguardo alla governance dice che il Comitato di indirizzo dovrebbe essere il luogo di incontro e discussione, ma purtroppo non c'è la partecipazione della parte politica.

Gianni Melloni

Ritiene che l'organizzazione del lavoro richieda più tempo, in modo che anche le Associazioni possano visionare con più calma i documenti e che i rappresentanti di un territorio siano in grado di conoscere i provvedimenti che vengono portati a parere.

Poiché nessun altro chiede di intervenire, il Presidente mette il provvedimento ai voti

Votanti 11

Voti favorevoli 11

Si astengono Bellelli, Malpezzi e Manca

La seduta termina alle ore 11

L.C.S.

Il Presidente
Paolo Lucchi

